



Camera di Commercio
Vicenza



PREMIO IMPREDITORIA FEMMINILE EDIZIONE ANNO 2026


Internazionalizzazione

Turismo

Doppia transizione digitale ed ecologica

Strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

**COMITATO IMPREDITORIA FEMMINILE
Camera di Commercio di Vicenza**

 0444.994.857

 www.vi.camcom.it

 impreditoriafemminile@vi.camcom.it

ART. 1 – FINALITÀ

Con il presente Premio la Camera di Commercio di Vicenza e il suo Comitato Imprenditoria Femminile intendono promuovere e sostenere l'imprenditorialità femminile, la parità, le pari opportunità e la valorizzazione del lavoro femminile in tutti i suoi aspetti.

Le imprese femminili della provincia di Vicenza hanno la possibilità di concorrere all'assegnazione del Premio Imprenditoria Femminile sulla base della delibera della Giunta camerale n. 156 del 2 dicembre 2025 relativa all'approvazione del programma annuale per l'anno 2026 del Comitato Imprenditoria Femminile.

I Premi delle quattro categorie individuate, di € 2.000,00 ciascuno, verranno assegnati a quelle imprese che si sono impegnate in progetti camerali a valenza strategica come specificato all'articolo 2.

ART. 2 – AMBITO DI INTERVENTO

L'assegnazione dei quattro Premi è concessa ad altrettante imprese femminili che hanno realizzato iniziative nei seguenti progetti a valenza strategica per la Camera di Commercio di Vicenza:

- **Internazionalizzazione** (aumento della consapevolezza sugli strumenti disponibili per il supporto all'export, utilizzo del network del sistema istituzionale, camerale e associativo per l'export);
- **Turismo** (valorizzazione degli attrattori turistici della provincia, aumento della qualità delle strutture e della filiera);
- **Doppia transizione digitale ed ecologica** (utilizzo degli strumenti di assessment e di autovalutazione, trasformazione dei processi e/o prodotti grazie alla digitalizzazione e/o alla sostenibilità);
- **Strumenti e servizi per l'accesso alla finanza** (favorire una maggiore diffusione di competenze e conoscenze sui temi economico-finanziari ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali).

Ciascuna impresa può candidarsi solo per una delle quattro categorie sopra evidenziate (nell'ipotesi di invio multiplo, l'impresa sarà chiamata a indicare un'unica categoria).

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il Premio Imprenditoria Femminile è pari a € 8.000,00 e in particolare

n. 4 Premi da € 2.000,00 ciascuno

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2, del DPR 600/73, salvo i casi di esenzione.

I Premi sono concessi in regime di de minimis ai sensi del Regolamento N. 2023/2831 (GUUE L/2023/ 15.12.2023) adottato dalla Commissione Europea il 13 dicembre 2023. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa «unica» non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle normative di tale Regolamento (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», aiuti de minimis, cumulo e controllo). L'aiuto si considera concesso (articolo 3.3 del Regolamento UE N.2023/2831) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare al Premio le imprese che possiedono i requisiti di seguito elencati al momento della presentazione della domanda e dell'assegnazione del Premio. Sono escluse le imprese già aggiudicatrici del Premio nella precedente edizione.

Le imprese sono tenute a dare tempestiva comunicazione di eventuali modifiche delle informazioni fornite e intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

1. **Essere classificate come "imprese femminili"**: le imprese individuali in cui il titolare è donna; le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.
2. **Avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Vicenza.**
3. **Essere attive.**
4. **Essere in regola con il pagamento del diritto annuale.**
5. **Avere assolto gli obblighi contributivi** (in caso di DURC irregolare, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi).
6. **Non trovarsi in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa**, non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non devono essere in stato di insolvenza o in liquidazione volontaria.
7. **Rispettare gli obblighi assicurativi** previsti dall'articolo 1 comma 101 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e successive modifiche e integrazioni "Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali".
8. **Non essere fornitore della Camera di Commercio di Vicenza** ai sensi della Legge 135/2012.

Sulle imprese che risulteranno assegnatarie dei Premi saranno inoltre svolti i controlli relativi ad eventuali condanne penali dei legali rappresentanti o amministratori e sarà verificata l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2011.

ART. 5 – CRITERI E PUNTEGGIO

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Vicenza, al fine dell'assegnazione dei Premi, valuta il rispetto dei seguenti criteri con l'assegnazione dei relativi punteggi:

DESCRIZIONE CRITERIO	N. PUNTI ASSEGNATI
essere in possesso della certificazione della parità di genere	1 punto
essere un'impresa Start-up innovativa o PMI innovativa	1 punto
aver partecipato ad almeno un Bando camerali nell'ultimo triennio (2023-2024-2025)	1 punto
iscrizione al Registro Imprese dopo il 01/01/2024	1 punto
valorizzazione di lavoro giovanile, lavoro femminile, sostegno alla natalità e alle esigenze di cura; adozione di welfare aziendale	1 punto
valutazione del progetto imprenditoriale e/o investimento realizzato con riguardo all'originalità/innovatività (intesa come grado di originalità rispetto all'offerta già presente sul mercato di riferimento e sul territorio vicentino, l'idea imprenditoriale è una novità assoluta o un miglioramento significativo rispetto alla situazione di mercato esistente – il progetto imprenditoriale risponde ad un bisogno esistente in modo diverso o più efficace rispetto alle risposte attualmente previste sul mercato)	1 - 5 punti
valutazione del progetto imprenditoriale e/o investimento realizzato con riguardo alla coerenza con gli obiettivi dei progetti a valenza strategica	1 - 3 punti

ART. 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate a partire **dalle ore 9.00 del 12 maggio 2026 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 10 luglio 2026.**

Ciascuna domanda è da compilarsi esclusivamente, pena l'esclusione, secondo il modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio (anche scaricabile dal sito www.vi.camcom.it) debitamente firmata digitalmente dal titolare/rappresentante legale del soggetto richiedente.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente alla casella PEC dell'azienda speciale della Camera di Commercio "Made in Vicenza" (pidepec.madeinvicenza.it), che curerà la protocollazione, indicando in **oggetto** la dicitura **"Premio Imprenditoria Femminile – edizione anno 2026"**. Saranno ritenute ammissibili soltanto le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata, utilizzando il modulo predisposto dalla Camera di Commercio di Vicenza e in formato non modificabile sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa (non è ammessa la procura).

Il riferimento per le comunicazioni sarà l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dalla visura del Registro Imprese.

ART. 7 – VERIFICHE ISTRUTTORIE SULLE DOMANDE

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria, ai fini dell'assegnazione del Premio verificherà:

- le informazioni desumibili dal Registro delle Imprese sulla qualifica "impresa femminile", sullo stato di attività e sulla data di iscrizione;
- la regolarità nei versamenti del diritto annuale;
- la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente; in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis);
- la mancanza di forniture in essere con la Camera di commercio di Vicenza ai sensi della Legge 135/2012;
- la regolarità ai sensi della normativa antiriciclaggio (D. Lgs. 231/2007) per i soggetti obbligati a tale normativa.

ART. 8 – INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE VINCITRICI E COMUNICAZIONE ESITO

Il punteggio finale ottenuto da ciascuna impresa partecipante, costituito dalla somma dei punteggi assegnati dal Comitato, decreterà le quattro imprese vincitrici (uno per ciascun ambito di cui all'art. 2). Possono essere previsti degli "ex-aequo" sulla base del punteggio finale ottenuto.

L'individuazione delle imprese vincitrici avverrà entro il 30 settembre 2026 e ne verrà data comunicazione alle interessate mediante PEC.

I Premi verranno consegnati nel corso di un evento organizzato dal Comitato Imprenditoria Femminile entro il mese di novembre 2026; le imprese vincitrici si impegnano a partecipare all'evento conclusivo del Premio.

Alle imprese assegnatarie dei Premi sarà richiesto di produrre uno dei seguenti documenti relativi alle polizze catastrofali:

- contratto assicurativo riportante la dicitura "Copertura dei rischi catastrofali ai sensi dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213";
- contratto assicurativo non riportante esplicitamente la dicitura ma accompagnato da un'attestazione prodotta dal soggetto fornitore/intermediario dei servizi assicurativi relativamente alla conformità del contratto medesimo alla legge 30.12.2023 n. 213;
- polizza assicurativa - a copertura dei rischi catastrofali - già in essere al momento di entrata in vigore dell'obbligo per il richiedente - da adeguare alle previsioni di legge a partire dal primo rinnovo o quietanzamento utile della stessa (ex art. 11.2 DM n. 18 /2025);
- dichiarazione da parte del soggetto fornitore/intermediario dei servizi assicurativi che attesti che l'impresa rispetta la normativa relativa alla "Copertura dei rischi catastrofali ai sensi dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213";
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa sul mancato obbligo di copertura con il riferimento alla normativa che lo autorizza.

Sulle imprese assegnatarie dei Premi saranno inoltre svolti i controlli relativi ad eventuali condanne penali dei legali rappresentanti o amministratori e sarà verificata l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2011.

Qualora un'impresa assegnataria di uno dei Premi in base ai criteri e punteggi previsti all'articolo 5 non risultasse in regola con le previsioni del presente articolo, il Premio sarà assegnato all'impresa successiva in graduatoria.

ART. 9 – REVOCA E RINUNCIA AL PREMIO

Ferme restando le eventuali responsabilità penali, il Premio assegnato sarà revocato, comportandone la restituzione, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interessi legali, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento della mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- rinuncia da parte del beneficiario successiva all'erogazione.

ART. 10 – RICORSI

Avverso il presente Avviso ed i provvedimenti ad esso collegati è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Avviso è assegnato al Servizio Orientamento Informazione e Promozione economica. Il Responsabile del Procedimento è il Capo Servizio Dott. Diego Rebesco. Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile scrivere al PID, Punto Impresa Digitale dell'Azienda Speciale Made in Vicenza che cura l'istruttoria del procedimento per conto della Camera di Commercio (tel. 0444 994751/752 - e-mail pid@madeinvicenza.it).

ART. 12 – PRIVACY

I dati personali trasmessi con la Domanda saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Avviso, come meglio indicato nell'informativa privacy estesa contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

La Camera di Commercio (Titolare del trattamento) si avvale per l'intera gestione dell'iniziativa (segreteria e istruttoria dell'Avviso) dell'Azienda speciale "Made in Vicenza", nominata Responsabile del trattamento.

ART. 13 - RINVIO AL REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente Avviso si fa riferimento al Regolamento camerale per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale.